ATTIVITA' DEL DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITA'
Novembre 2011 - Marzo 2013

- Con D.M. 4 Dicembre 2012, a firma del Ministro prof.ssa Elsa Fornero, è stato emanato il Decreto di riordino del Dipartimento per le pari opportunità che ha rimodulato i compiti e le funzioni degli Uffici e dei Servizi, nell'azione di supporto alle attività del Ministro delegato alla pari opportunità nel campo del contrasto alla violenza sulle donne, ai fenomeni di pedofilia e pornografia minorile, alla tratta degli esseri umani e alle mutilazioni genitali femminili; nella promozione delle politiche di parità e pari opportunità a livello nazionale; nell'attuazione della parità di accesso a beni e servizi; nel sostegno all'imprenditoria femminile, nella promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni razziali.

DONNE E SICUREZZA

Attività legislativa

- Approvazione nel corso della seduta del Consiglio dei Ministri dell'11 dicembre 2012 del disegno di legge di ratifica della **"Convenzione del Consiglio d'Europa contro la violenza sulle donne e la violenza domestica",** fatta ad Istanbul l'11 maggio 2011 e sottoscritta dall'Italia il 27 settembre 2012 (**A.S. 3654**).

Attività amministrativa

- Realizzazione delle azioni previste dal primo **Piano nazionale contro la violenza di genere e lo *stalking***.

In particolare si è provveduto a:

- **stipulare una Convenzione con l'ISTAT** per realizzare una nuova indagine nazionale sulla "**Sicurezza delle donne**". L'indagine si pone come obiettivo quello di fornire, a cinque anni dalla pubblicazione dei dati della prima indagine sul tema, stime aggiornate della violenza fisica e sessuale, la dinamica della violenza, le conseguenze ed i fattori di rischio con particolare attenzione alla violenza da partner, nell'ambito della quale sarà rilevata la violenza psicologica, economica, fisica e sessuale, la storia della violenza;
- **affidare il servizio di gestione del call center dedicato al numero di pubblica utilità 1522 a sostegno delle vittime di violenza di genere e stalking;**
- **bandire tre Avvisi Pubblici** volti a sostenere i centri antiviolenza, le case rifugio e gli altri servizi pubblici e privati di aiuto alle donne vittime di violenza;
- realizzare le attività di formazione nell'ambito del **progetto di formazione omogenea e specifica del personale delle FF.OO che presta soccorso alle vittime di violenza di genere**;
- organizzare un **percorso formativo multidisciplinare per 80 giovani avvocati** residenti nelle Regioni Convergenza (Calabria, Campania, Puglia e Sicilia) che intendono conseguire una specifica qualifica professionale nelle materie attinenti a tutte le forme di violenza contro le donne;
- stipulare una nuova **Convenzione con l'Arma dei Carabinieri**, che permetterà di acquisire con regolarità le informazioni statistiche ufficiali sull'andamento quantitativo e qualitativo dei reati contro le vittime vulnerabili e creare una banca dati che consenta al Dipartimento un più accurato monitoraggio dei servizi effettivamente erogati dalle strutture aderenti alla rete del numero di pubblica utilità 1522 e quelle che hanno ricevuto contributi dal Dipartimento.

È stata, inoltre, avviata l'attività di **monitoraggio del Piano nazionale contro la violenza di genere e lo stalking.** Il 27 novembre si è svolta, infatti, la riunione di insediamento del **Comitato di monitoraggio sull'andamento delle attività del**

Piano, composto da rappresentanti delle amministrazioni statali coinvolte, delle Regioni e delle autonomie locali.

- Stipula il 30 gennaio 2013 del **Protocollo d'Intesa** **tra il Ministro del lavoro e delle politiche sociali con delega alle pari opportunità e il Ministro dell'istruzione dell'università e della ricerca volto a rinnovare la realizzazione della Settimana contro la violenza e la discriminazione che si svolge nel mese di ottobre di ogni anno.**

LAVORO, GOVERNANCE ECONOMICA E IMPRENDITORIALITA'

Attività legislativa

- **D.P.R. 30 novembre 2012 n. 251**recante "**Regolamento concernente la parità di accesso agli organi di amministrazione e di controllo nelle società, costituite in Italia, controllate da pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'articolo 2359, commi primo e secondo, del codice civile, non quotate in mercati regolamentati, in attuazione dell'articolo 3, comma 2, della legge 12 luglio 2011, n. 120**". In particolare, si fa presente che il regolamento attribuisce al Presidente del Consiglio dei Ministri o al Ministro delegato per le pari opportunità il compito di vigilare sul rispetto dell'equilibrio tra i generi nella composizione degli organi sociali delle società non quotate nei mercati regolamentati, attribuendo allo stesso poteri di diffida nel caso in cui le società non ottemperino a quanto stabilito dalla legge 120 del 2011.

Attività amministrativa

- **Quote di genere nelle società controllate da pubbliche amministrazioni**

Il 12 febbraio 2013 è entrato in vigore il D.P.R. 30 novembre 2012, n. 251, che pone in capo dal Presidente del Consiglio dei Ministri, ovvero al Ministro delegato per le pari opportunità , compiti di monitoraggio e vigilanza in ordine

all'applicazione delle disposizioni ivi contenute, concernenti la parità di genere nell'accesso agli organi di amministrazione e controllo, a composizione collegiale, delle società, costituite in Italia, non quotate in mercati regolamentati e controllate, in via diretta o indiretta, dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 31 marzo 2001, n. 165.

A supporto dei compiti istruttori in capo al Dipartimento delle pari opportunità, è stato costituito con decreto del Ministro in data 12 febbraio 2013 un Gruppo di lavoro nominato dal Ministro, che contribuirà a definire, insieme al Dipartimento, il piano di azione volto ad acquisire in maniera tempestiva le informazioni necessarie per il progressivo svolgimento delle attività.

- Conclusione delle attività concernenti l'**"Intesa Conciliazione dei tempi di vita e di lavoro", sottoscritta nel 2010** con le Regioni.

- Approvazione, da parte della Conferenza Unificata, il 25 ottobre 2012, dell'**Intesa Conciliazione tra tempi di vita e di lavoro per il 2012" (Intesa 2)** con la finalità di rafforzare, in un quadro di rinnovata attenzione ai fabbisogni dei territori, le azioni già avviate con l'edizione 2010 dell'Intesa e di sperimentare nuovi e più efficaci servizi alla persona e alla collettività.

- Conclusione delle procedure inerenti **l'Avviso pubblico per la "Concessione di contributi per iniziative finalizzate alla promozione delle politiche a favore delle pari opportunità di genere e dei diritti delle persone e delle pari opportunità per tutti".**

- Realizzazione di un'indagine sul **linguaggio utilizzato sul web** inerente ai temi dei diritti delle persone e delle pari opportunità per tutti, al fine di progettare iniziative innovative finalizzate a individuare e prevenire tutte le forme di discriminazione.

- **Imprenditorialità femminile**

Il 14 marzo 2013 il Dipartimento ha sottoscritto una **Convenzione**[1] con il Ministero dello Sviluppo economico (MISE) e con il Ministero Economia e Finanze (MEF) per la creazione della Sezione speciale "Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Pari Opportunità" nell'ambito del Fondo centrale di garanzia. La sezione speciale è interamente dedicata alla promozione dell'imprenditoria femminile con la finalità di favorire l'accesso al credito delle donne imprenditrici, anche nella fase di start up delle aziende. Le risorse destinate a tale obiettivo sono pari a **20 milioni di euro**, di cui 10 a valere del Fondo per le pari opportunità e 10 a valere del Fondo centrale di garanzia.

- Il 20 febbraio 2013 è stato siglato il Protocollo tra il Ministero per lo sviluppo economico, Unioncamere e il Dipartimento per le pari opportunità per la promozione di iniziative volte a favorire l'imprenditorialità, l'occupazione, la formazione, la qualificazione e l'informazione delle donne in modo di poter sviluppare e potenziare le capacità competitive dell'universo femminile.

- **Attuazione della Direttiva 2004/113/CE concernente la parità di trattamento nell'accesso a beni e servizi attraverso:**

  - la ricognizione del campo di applicazione della normativa, delle associazioni dei consumatori e degli utenti suscettibili di essere utilmente coinvolti nell'analisi dei settori socio-economici maggiormente esposti all'applicazione del D.Lgs n.196/2007, concentrando l'attenzione anzitutto sul settore assicurativo e finanziario;
  - il mantenimento dei contatti con i soggetti pubblici (ISVAP e Banca d'Italia) e con gli operatori di settore (Associazioni di categoria, ANIA e ABI) maggiormente interessati alla applicazione della Direttiva 2004/113/CE;

[1] La Convenzione sarà operativa dopo la registrazione da parte della Corte dei Conti.

- l'invio alle Associazioni dei consumatori delle note informative sulla Direttiva 2004/113/CE, sul D.Lgs n. 196/2007 e sulle attività di competenza dell'Ufficio;
- il coinvolgimento dell'A.N.I.A. e delle altre associazioni per analisi sull'applicazione, nel settore assicurativo, del principio di parità di trattamento tra uomini e donne di cui al D.Lgs. n.196/2007;
- la partecipazione, attraverso un proprio delegato, ai Forum sullo stato di applicazione della Direttiva all'interno degli Stati Membri che si tengono a Bruxelles;
- l'esame delle criticità sottoposte all'attenzione del Dipartimento tramite l'indirizzo di posta elettronica pabs@governo.it specificamente destinato alla segnalazione di singoli casi; e la risposta ai quesiti pervenuti.

DONNE E PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Attività amministrativa

- In attuazione della **Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica del 23 maggio 2007 recante "Misure per attuare parità e pari opportunità tra donne e uomini nella pubblica amministrazione"** il Dipartimento per le pari opportunità, attraverso l'elaborazione di un nuovo format di rilevazione di dati, ne ha monitorato l'attuazione pubblicando sul sito in un rapporto dettagliato i risultati.

- **Comitati unici di garanzia.**

Previsti dalla legge 4 novembre 2010, n. 183 (c.d. "Collegato lavoro") sostituiscono, unificando le competenze in un solo organismo, i comitati per le opportunità e i comitati paritetici sul fenomeno del mobbing. Nel corso del 2012 è stato costituito un gruppo di lavoro, composto da referenti degli Uffici Legislativi e dei Dipartimenti sia della Funzione Pubblica, sia delle Pari Opportunità, con la collaborazione della Consigliera Nazionale di Parità, per il supporto alla costituzione e sperimentazione di tali Comitati. E' stata attivata una casella di posta elettronica (monitoraggiocug@governo.it) attraverso la quale il gruppo di

lavoro fornisce supporto alle Amministrazioni nell'avvio e nel funzionamento dei CUG. E' stato inoltre elaborato uno schema di regolamento interno dei CUG come strumento di lavoro di natura informale e non vincolante che ogni CUG potrà adattare alle proprie esigenze. Inoltre è possibile consultare le risposte ai quesiti più frequenti (FAQ) presentati dalle Amministrazioni.

DONNE E SCIENZA

Attività amministrativa

- Valutazione di quanto posto in essere dal **Tavolo di Concertazione** **previsto dal Protocollo di Intesa sulle pari opportunità nella scienza firmato dal Ministro per le Pari opportunità pro tempore e dal Ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca pro tempore nel 2010.**

- Predisposizione di una **bozza di Protocollo di Intesa individuandone le premesse normative, la costituzione/rinnovo del Tavolo di Concertazione, i suoi compiti, le priorità, in collaborazione con i rappresentanti del MIUR e del Tavolo di Concertazione.**

DONNE E POLITICA

Attività legislativa

- Approvazione presso la Camera dei Deputati nel corso della seduta del 13 novembre 2012 della **Legge n. 215 del 23 novembre 2012** recante "**Disposizioni per promuovere il riequilibrio delle rappresentanze di genere nei consigli e nelle giunte degli enti locali e nei consigli regionali. Disposizioni in materia di pari opportunità nella composizione delle commissioni di concorso nelle pubbliche amministrazioni**".

Attività amministrativa

- **Donne, politica e istituzioni**

Nell'ambito dei progetti tesi a favorire una presenza qualificata delle donne nelle istituzioni economiche, culturali sociali e politiche e in linea con le priorità politiche e gli obiettivi strategici per l'azione amministrativa, Il Dipartimento ha concluso nel 2012 le procedure di valutazione e selezione dei progetti presentati a fronte dell'**Avviso per il finanziamento di iniziative specialistiche a carattere formativo per la diffusione della cultura di genere nelle istituzioni culturali, sociali e politiche finalizzate a qualificare e aumentare la presenza e la partecipazione delle donne nella vita attiva** (Gazzetta Ufficiale n. 90 del 1° agosto 2011). I beneficiari individuati sono stati 38 Atenei italiani che hanno concluso la prima edizione dei corsi e si apprestano ad avviare la seconda.

- **Campagna a favore della democrazia paritaria nei Comuni italiani**.

In data 5 aprile 2012, mediante una lettera a firma del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali con delega alle pari opportunità, Prof.ssa Elsa Fornero, e del Presidente dell'Associazione Nazionale Comuni d'Italia, dott. Graziano Delrio, è stata richiesta ai candidati e alle candidate alle elezioni amministrative per il 2012, come già accaduto nel 2011, un'assunzione di responsabilità concreta a favore della parità di genere con l'impegno ad includere nei propri programmi elettorali un'equa rappresentanza di genere nella composizione delle giunte.

DONNE E MEDIA

- Costituzione del Tavolo tecnico paritetico per l'elaborazione di una proposta di "**Codice di autoregolamentazione recante linee guida del rispetto della figura femminile nei media"**, la cui bozza è stata sottoposta tramite audizioni ai maggiori operatori nel settore della comunicazione.

- Sottoscrizione del nuovo **Protocollo di intesa con l'Istituto di Autodisciplina pubblicitaria** **(IAP)** che consente al Dipartimento per le pari

opportunità di chiedere ed ottenere il ritiro di spot e cartelloni pubblicitari che sviliscono l'immagine femminile o appaiono sessisti e violenti.

- Realizzazione delle seguenti **campagne di comunicazione** contro le discriminazioni sulle donne:

  - **1522 - "Difendi la tua libertà. Inizia a riscrivere la tua vita";**
  - **Cortometraggio "Giulia ha picchiato Filippo".**

MINORI

Attività legislativa

- Approvazione della **Legge n.172 del 1° ottobre 2012** di **"Ratifica ed esecuzione della Convenzione del Consiglio d'Europa per la protezione dei minori contro lo sfruttamento e l'abuso sessuale, fatta a Lanzarote il 25 ottobre 2007, nonché norme di adeguamento dell'ordinamento interno".**

- Inserimento nell'**articolo 1, comma 167, della legge 24 dicembre 2012, n. 228** recante "**Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilita' 2013)"** dell'**Osservatorio per il contrasto della pedofilia e della pornografia minorile**, operante presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento per le pari opportunità, tra gli organismi per i quali non trova applicazione l'articolo 12, comma 20, del Decreto legge n. 95 del 6 luglio 2012 recante "Disposizioni urgenti per la spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini".

Attività amministrativa

- Il Dipartimento per le Pari Opportunità è fortemente impegnato nelle azioni di prevenzione e contrasto dell'abuso e dello sfruttamento sessuale a danno dei

minori, in particolare attraverso l'azione dell'**Osservatorio per il contrasto della pedofilia e della pornografia minorile,** organismo strategico di studio e monitoraggio del fenomeno, istituito dalla legge n. 38 del 2006 e recentemente ricostituito. Il coordinamento delle politiche in questa materia è esercitato attraverso il **Comitato Interministeriale di coordinamento per la lotta alla pedofilia (C.I.C.Lo.Pe.),** di recente ricostituzione. Nel Comitato sono rappresentate tutte le Amministrazioni centrali che a vario titolo sono impegnate nelle politiche di prevenzione e contrasto dell'abuso e dello sfruttamento sessuale dei minori. La prima riunione plenaria di entrambi gli organismo neo – ricostituiti si è svolta il 20 novembre scorso, in occasione della celebrazione della Giornata internazionale per i diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza. Essa ha rappresentato un'importante opportunità per l'avvio dei lavori per la Predisposizione di una proposta di Piano nazionale di prevenzione e contrasto dell'abuso e dello sfruttamento sessuale dei minori. La predisposizione di una proposta di Piano costituisce lo specifico obiettivo operativo nel più ampio obiettivo strategico di riferimento sulla pianificazione delle politiche nazionali di prevenzione e contrasto del fenomeno dell'abuso e dello sfruttamento sessuale a danno dei minori, nonché di protezione delle vittime e delle famiglie.

- **Realizzazione della Campagna di informazione volta a promuovere il numero di pubblica emergenza 114,** che è il **numero di emergenza gratuito**, messo a disposizione dal Dipartimento per le Pari Opportunità, al quale chiunque può rivolgersi per segnalare situazioni di emergenza e pericolo che coinvolgono bambini e adolescenti.

IMMIGRATI

Attività amministrativa

- **Tratta degli esseri umani.**
  - Nell'ottica di proseguire le attività mirate all'elaborazione di un Piano nazionale per il contrasto della tratta e in relazione alla razionalizzazione dell'uso delle risorse regionali in coordinamento e

complementarietà con le risorse nazionali, si è individuata un'azione per la **realizzazione di una mappatura delle risorse regionali destinate ad interventi di assistenza e di inclusione sociale delle vittime di tratta e sfruttamento,** attualmente in corso.

È stato inoltre predisposto e messo in gara il capitolato per il servizio di "**Mappatura delle risorse regionali destinate ad interventi di inclusione sociale delle vittime di tratta e sfruttamento e sviluppo delle capacità di programmazione strategica e progettuale delle Regioni per la razionalizzazione dell'uso delle risorse regionali in coordinamento e complementarietà con le risorse nazionali destinate al contrasto della tratta di persone ed all'inclusione sociale delle vittime**". Il contratto è stato stipulato in data 10.10.2012 e, a seguito della presentazione del piano esecutivo, sono state avviate le azioni per l'esecuzione del contratto.

- **Rinnovo della gestione per l'anno 2013 del servizio del numero verde anti-tratta 800 290 290.**

- Finanziamento, tramite **Avvisi pubblici**, di **45 progetti volti a realizzare interventi in sostegno e a favore delle vittime di tratta.**

- **Mutilazioni genitali femminili.** Si è provveduto a fare approvare, il 6 dicembre 2012, dalla Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, un'apposita **Intesa tesa ad individuare i criteri di ripartizione delle risorse, le finalità, le modalità attuative, nonché il monitoraggio del sistema di interventi da sviluppare per la prevenzione e il contrasto delle MGF.**

- Il 6 gennaio 2013, in occasione della Giornata internazionale contro le Mutilazioni genitali femminili il Dipartimento per le pari opportunità ha organizzato un **Convegno per illustrare i contenuti del Intesa sopra citata e del Piano Programmatico della Commissione per la prevenzione e il contrasto alle pratiche di mutilazione genitale femminile.**

Attività internazionale

- L'Italia ha supportato la realizzazione della **campagna europea "END FGM"** promossa da Amnesty International che ha sostenuto la forte richiesta fatta dal Parlamento europeo per porre fine alle mutilazioni dei genitali femminili attraverso una **risoluzione congiunta** adottata il **14 giugno 2012**.

- Per quanto riguarda la **campagna internazionale contro le mutilazioni genitali femminili,** l'Italia è attivamente impegnata, sia sul piano politico che su quello della cooperazione allo sviluppo, per l'eliminazione di questa pratica.

- L'Italia si è da sempre distinta nella campagna internazionale contro le mutilazioni genitali femminili, conquistando un ruolo di **interlocutore privilegiato con i Paesi africani** che hanno presentato la **Risoluzione sulle MGF** all'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, adottata il **26 novembre 2012** e co-sponsorizzata da oltre 110 Paesi (inclusi 50 Paesi africani).

DISABILI

Attività amministrativa

- **Istruzione di casi specifici in tema di disabilità.** Al riguardo sono state analizzate numerose segnalazioni di persone disabili circa tematiche e/o problematiche per le quali si richiedeva un intervento diretto dell'Amministrazione

- **Partecipazione ai lavori dell'Osservatorio Nazionale sulla condizione delle persone con disabilità** presieduto dal Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali. Il Dipartimento ha contribuito alla stesura della **relazione sullo stato di attuazione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, siglata a New York il 13 dicembre 2006, e più in generale sulle politiche in materia di disabilità.**

- Pubblicazione di due **Avvisi Pubblici** recanti interventi volti a premiare progetti destinati alle persone disabili.

- Predisposizione della **Campagna di comunicazione sull'inclusione delle persone con disabilità dal titolo "Abilità diverse, stessa voglia di vita".**

RAZZISMO E OMOFOBIA

Attività amministrativa

- È in corso di elaborazione da parte dell'Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali (UNAR) il **Piano di azione nazionale contro il razzismo, la xenofobia e intolleranza**.

- l'UNAR è stato individuato quale **Punto di Contatto Nazionale per le strategie di integrazione dei Rom fino al 2020**, con il compito di elaborare nei termini stabiliti uno schema di piano strategico di interventi da sottoporre all'attenzione della Commissione europea.

Approvazione della Strategia nazionale per l'inclusione dei Rom, Sinti e Caminanti. La Strategia nazionale, coordinata dall'UNAR, è stata **approvata dal Consiglio dei Ministri in data 24 febbraio 2012 ed inviata alla Commissione europea, in data 29 febbraio 2012, che in una comunicazione del 22 maggio, nel renderne pubblici i contenuti, esprime un giudizio nel suo complesso positivo.** La Strategia interviene sui pilastri dell'educazione, del lavoro, della salute e dell'abitazione, secondo una politica di lungo periodo (2012-2020) ed un approccio globale e multisettoriale che fonda la sua attuazione sulla collaborazione degli Enti Locali e su una alleanza interistituzionale con tutte le amministrazioni interessate al problema a livello nazionale e locale.

- Sono state invitate le amministrazioni competenti a livello centrale a promuovere l'istituzione di **quattro Tavoli tematici** sui temi della Strategia, mentre per quanto riguarda **l'avvio di Tavoli regionali di inclusione dei**

Rom, il 3 dicembre 2012 l'UNAR ha svolto un **positivo incontro con la Conferenza delle Regioni.** In linea con la Strategia nazionale, il Dipartimento, tramite l'UNAR, sta promuovendo nuove iniziative, a sostegno e in accordo con le Autorità locali. In particolare, è stato promosso l'avvio dei gruppi di lavoro regionali, che coinvolgono le Amministrazioni regionali e locali, al fine di facilitare le attività ed i progetti che devono essere attuati a livello locale, ivi compreso l'incoraggiamento, *inter alia,* nell'uso dei Fondi comunitari (FSE e FESR), previsti dall'UE per le politiche di integrazione sociale. Le amministrazioni regionali devono designare il coordinamento dei **tavoli regionali** e la loro composizione.

- il Dipartimento in data 19 dicembre 2012, ha siglato una **Convenzione con il Formez PA**, organismo in house della Funzione Pubblica, per la promozione di attività di sostegno e supporto al Punto di contatto nazionale per la realizzazione della Strategia nazionale.

Campagne di comunicazione:

- **E tu quanti zingari conosci?**, un sito web dedicato, con lo stesso titolo, e una campagna sulla rete che prende spunto da volti di personaggi noti del mondo dello spettacolo e delle scienze umane, che pochi sanno essere rom.

- **Attività di sensibilizzazione e comunicazione contro il razzismo.**

  - **VIII^ Settimana contro il razzismo** in occasione della quale è stato promosso dal 21 al 28 marzo 2012 un fitto calendario di iniziative di informazione e animazione territoriale in molte regioni d'Italia.
  - **Campagna DOSTA**, promossa dal Consiglio d'Europa (dosta, significa "basta" in lingua romanì). Si tratta di un'iniziativa di sensibilizzazione per combattere i pregiudizi e gli stereotipi nei confronti dei Rom e Sinti. La campagna, alla sua seconda edizione, si è svolta in tutto il 2012, con appuntamenti importanti e rappresentativi a Catania, il 20 luglio 2012 e a Reggio Calabria il 5 dicembre.
  - **"Made in Italy",** campagna di comunicazione contro il razzismo, promossa dal Dipartimento nel 2012 e realizzata dall'Unar in

collaborazione con Oscad (Osservatorio per la sicurezza contro gli atti discriminatori del Ministero dell'Interno).

- **Prevenzione e contrasto delle discriminazioni basate sull'orientamento sessuale e sull'identità di genere.** L'Italia ha aderito al **Programma** "**Combattere la discriminazione basata sull'orientamento sessuale e sull'identità di genere**" **del Consiglio d'Europa**. Si tratta di un importante e significativo progetto pluriennale che prevede una collaborazione tra le diverse realtà istituzionali, il terzo settore e le parti sociali per l'implementazione delle politiche di prevenzione e contrasto della discriminazione nei confronti delle persone LGBT, in linea con la Raccomandazione adottata dal Comitato dei Ministri CM/REC 5 (2010).

- Pubblicazione di un **Avviso di manifestazione di interesse per la partecipazione delle associazioni di settore al progetto, per l'implementazione della Raccomandazione CM/Rec (2010)5** a cui è seguita una riapertura, il 26 ottobre 2012, dei termini del citato Avviso per permettere la più ampia partecipazione al costituendo Gruppo Nazionale di Lavoro. Sulla base delle adesioni pervenute all'Unar è stato istituito con decreto direttoriale, del 20 novembre 2012, **il Gruppo Nazionale di Lavoro (GNL), costituito da 29 associazioni di settore, già riunitosi due volte (il 12 dicembre 2012 e il 14 febbraio 2013), per la definizione e pianificazione delle politiche della Strategia nazionale di contrasto della discriminazione nei confronti delle persone LGBT nei vari contesti.**

L'elaborazione di tale Strategia richiede la necessaria collaborazione non solo delle associazioni di settore ma anche delle istituzioni centrali a vario titolo coinvolte e delle parti sociali. A tal fine è stato costituito il **Tavolo di coordinamento interistituzionale**, riunitosi il 30 gennaio 2013, a cui è seguito, il 4 febbraio 2013 un incontro **con le parti sociali**, in particolare per ciò che attiene al contrasto delle discriminazioni nei confronti delle persone LGBT nel mondo del lavoro.

- **Attività di sensibilizzazione e comunicazione contro l'omofobia**.

  "Si alle differenze. No all'omofobia". Campagna di comunicazione e sensibilizzazione contro ogni forma di atto discriminatorio nei confronti degli omosessuali (gennaio 2013)

- Finanziamento, da parte del Dipartimento per le Pari Opportunità, della prima **indagine nazionale sulla discriminazione basata sull'orientamento sessuale e sull'identità di genere in Italia, condotta dall'ISTAT**, presentata il 17 maggio 2012 alla Camera dei deputati in occasione della Giornata internazionale contro l'omofobia.

- Sottoscrizione da parte del Dipartimento per le pari opportunità, in data 19 dicembre 2012, di un **Protocollo d'Intesa con il Comune di Torino**, in qualità di Segreteria nazionale della rete RE.A.DY, **per la promozione di attività comuni volte all'elaborazione di una Strategia nazionale di contrasto alle discriminazioni fondate sull'orientamento sessuale e l'identità di genere.**

- Infine il Dipartimento, il **14 febbraio 2013**, ha siglato un **Protocollo d'Intesa** con il Dipartimento **dell'Amministrazione penitenziaria del Ministero della Giustizia e con il Garante dei diritti dei detenuti del Lazio** per la promozione di attività comuni relative alla prevenzione e al contrasto di ogni forma di violenza, molestia o discriminazione in ambito carcerario, con particolare riferimento a quelle basate sull'orientamento sessuale e sull'identità di genere, con l'obiettivo di garantire il rispetto del principio della parità di trattamento e dei diritti umani fondamentali dei detenuti anche attraverso il miglioramento dell'ambiente di vita delle persone LGBT detenute, della popolazione carceraria e degli operatori penitenziari.